



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO l'accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 22.11.2012 con particolare riferimento ai punti 4,5,7 e 11;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 04.12.2012 relativo alla società E.R.A. S.c. a r.l. per la concessione del trattamento di mobilità, in deroga alla vigente normativa, per il periodo dal 10.12.2012 al 31.12.2012, il cui decreto è in corso di emissione;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 19.02.2013 relativo alla società E.R.A. S.c. a r.l., per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione del trattamento di mobilità, in deroga alla vigente normativa;

VISTI gli elenchi nominativi dei beneficiari del trattamento di mobilità, in deroga alla vigente normativa, presentati in favore di un numero massimo di 38 lavoratori ex dipendenti dalla E.R.A. S.c. a r.l.;

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento di mobilità in favore dei lavoratori interessati;

DECRETA



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

ART.1

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, è autorizzata, per il periodo dal 13.01.2013 al 12.05.2013, la concessione del trattamento di mobilità, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 19.02.2013, in favore di un numero massimo di 38 unità lavorative, della società E.R.A. S.c. a r.l., così suddivisi:

- Carpiano (MI): n. 12 lavoratori, di cui n. 1 lavoratore collocato in mobilità dal 13.01.2013, n. 1 lavoratore collocato in mobilità dal 25.02.2013, n. 1 lavoratore collocato in mobilità dal 26.02.2013, n. 1 lavoratore collocato in mobilità dal 27.02.2013, n. 1 lavoratore collocato in mobilità dal 04.03.2013, n. 1 lavoratore collocato in mobilità dal 07.03.2013, n. 1 lavoratore collocato in mobilità dal 09.03.2013, n. 2 lavoratori collocati in mobilità dal 12.03.2013, n. 1 lavoratore collocato in mobilità dal 18.03.2013, n. 1 lavoratore collocato in mobilità dal 13.04.2013 e n. 1 lavoratore collocato in mobilità dal 07.05.2013;



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- Villafranca Padovana (PD): n. 12 lavoratori, di cui n. 2 lavoratori collocati in mobilità dal 13.01.2013, n. 9 lavoratori collocati in mobilità dal 31.01.2013, e n. 1 lavoratore collocato in mobilità dal 04.03.2013,
- Torino: n. 14 lavoratori, di cui n. 2 lavoratori collocati in mobilità dal 13.01.2013, n. 1 lavoratore collocato in mobilità dal 15.01.2013, n. 1 lavoratore collocato in mobilità dal 16.01.2013, n. 9 lavoratori, di cui n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 75%, collocati in mobilità dal 17.01.2013 e n. 1 lavoratore collocato in mobilità dal 07.02.2013.

Sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il trattamento di sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 224.630,35 (duecentoventiquattromilaseicentotrenta/35).

Codice fiscale: 06708810962

Matricola INPS: 8140416527



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*
DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

ART. 2

L'onere complessivo, pari ad euro 224.630,35 (duecentoventiquattromilaseicentotrenta/35), è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

ART. 3

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.lavoro.gov.it

Roma, 30/10/2013

F.to Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Enrico Giovannini

F.to Ministro dell'Economia
e delle Finanze
Fabrizio Saccomanni